



Seguici anche su internet!
www.ilgalletto.news

Periodico a diffusione gratuita
Anno XIII n.36

Sabato 13 Maggio 2023 ore 14.00

TIRATURA 10.000 copie



vs



Il Galletto



ORGOGGLIO ERISCATTO

© Ph. Scagliola



MSC

CROCIERE



elevata operatività in tutta sicurezza

Let us lift you up

Con oltre 30 anni di esperienza, la nostra organizzazione opera nel campo dei carrelli elevatori in Puglia e Basilicata. Crescendo costantemente abbiamo raggiunto ambiziosi traguardi. I nostri stabilimenti in Grumo Appula (BA) sono ben strutturati in diversi spazi funzionali, accogliente show-room dove esponiamo prodotti di altissima qualità nuovi ed usati, uffici di rappresentanza e di vendita, ampio magazzino ricambi ed officina attrezzata con tecnologie avanzate.



LOGISTIC CENTER LIFT è fiera di proporre CAT, marchio leader ad ampia presenza globale nei settori in cui opera. Vi offriamo un servizio di assistenza on-site di carrelli elevatori diesel, elettronici, macchine per la pulizia industriale e gruppi elettrogeni tramite officine mobili, che i nostri tecnici altamente qualificati utilizzano ogni giorno.

servizi:

**VENDITA NUOVO E USATO / NOLEGGIO
ASSISTENZA / MANUTENZIONE PROGRAMMATA / RICAMBI
CORSI DI FORMAZIONE CARRELLISTI**

risparmia fino al 65%!

BONUS INDUSTRIA 4.0 + BONUS SUD

Acquista i tuoi nuovi carrelli con pacchetto industria 4.0. E se la tua attività ha sede in Puglia o in Basilicata, il risparmio può raggiungere il 65% sommando i risparmi fiscali derivanti dai crediti d'imposta previsti per il 2023.



LOGISTIC center Lift

CARRELLI ELEVATORI

Via Donat Cattin · Zona PIP Lotto 39 · 70025 Grumo Appula (BA) Italy
t. +39 080 7839346 · f. +39 080 6987740 · e. info@logisticcenterlift.com · w. logisticcenterlift.com

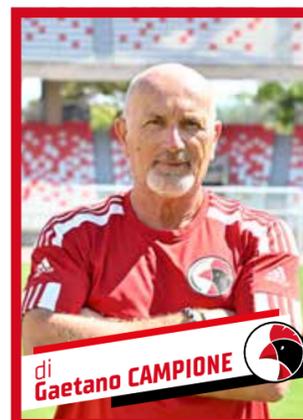


© Ph. DiFesano/N. Patani

L'editoriale

Festa sugli spalti ma partita vera in campo

Sfoglialo
Il Galletto
online!



di Gaetano CAMPIONE

Lasciamo finalmente da parte le polemiche che hanno caratterizzato questa settimana e portiamo a casa qualcosa di concreto e di definitivo. Orgoglio e voglia di riscatto perché il terzo posto dei playoff diventi una certezza anche per gli appassionati di matematica. E se questo traguardo dovesse essere tagliato all'ombra del San Nicola - mai come quest'anno avaro di soddisfazioni nei confronti della squadra biancorossa - un successo con la Reggina diventerebbe ancora più gustoso. Soprattutto alla luce delle ultime prestazioni dei biancorossi, non

certo esaltanti. Una specie di viatico, insomma, sulla strada che porta alla fine della stagione regolare, con la consapevolezza che i playoff sono comunque un campionato a parte. Lo dimostra la storia degli spareggi, lo confermano le statistiche da spulciare: saranno importanti testa, condizione atletica, l'inevitabile fortuna e cuore. Voglia di vincere, allora. Bari-Reggina sugli spalti sarà vissuta in maniera speciale. Il gemellaggio con i tifosi ospiti centra il traguardo dei 35 anni e sarà festeggiato con una coreografia da ricordare e con la vendita del-

le scarpe appositamente realizzate. Insomma, si respirerà aria di festa, magari allontanando le negatività di una città sportiva - sempre eccessivamente umorale - che hanno sorpreso anche capitano Di Cesare: "Ce ne sono troppe, anche quando non servono", le sue parole in conferenza stampa. Tutti insieme, allora. Come già visto in occasione della festa di San Nicola. Ma in campo non c'è gemellaggio che tenga. Sarà partita vera



La curiosità

Cheddira: "Il titolo di goleador? Penso prima alla squadra"

Sfoggia il Galletto online!



di Vito CONTENTO

ti conoscono, studiano e cercano di limitare le tue caratteristiche. A me interessa fare la prestazione. Non penso alla classifica dei capocannonieri, vado avanti per la mia strada pensando di aiutare in primis la squadra e raggiungere un grandissimo traguardo". Un rapporto splendido con la città, dove ormai lo chiamano Walino. "Qui mi trovo benissimo, come quando sto a casa, è il secondo anno a Bari, c'è un calore che da poche parti si trova grazie alla gente che ama i colori biancorossi e che ci spinge a dare il massimo".

© Riproduzione Riservata

Modena ha sprecato l'ultima possibilità di tenere accesa la fiammella promozione diretta. Il Genoa ormai è andato. La A è sua e del Frosinone. Ma il Bari ha finalmente rivisto il suo miglior Walid Cheddira, l'uomo in più per buona parte della stagione e che potrà esserlo anche nei playoff, perché a quelli i biancorossi da domenica hanno iniziato a pensare dopo l'1-1 con i canarini emiliani.

Il sogno A diretta è sfumato ma questo non intaccherà il morale della squadra. "Il nostro spogliatoio è stato sempre equilibrato - dice Cheddira - al Braglia eravamo un po' dispiaciuti per non aver vinto, anche se su un campo difficile. Ma non dobbiamo dimenticare che giocare la A con corazzate come Genoa e Frosinone è stata un'impresa. Forse per il pari in casa con il Cittadella della settimana precedente abbiamo un pizzico di rammarico in più, visto anche il risultato del Genoa a Bolzano. Avremmo potuto andare a -4 e mettergli pressione".

Per l'attaccante italo-marocchino nato a Loreto una stagione da sogno, partita forte in Coppa e proseguita in campionato, suggellata dalle convocazioni nella Nazionale del Marocco e la partecipazione ai Mondiali in Qatar a novembre. "Ora è più difficile perché gli avversari

I numeri di Walid

29 presenze

16 gol

5 assist

28 gol totali in due stagioni al Bari



Focus



La chiusura del cerchio di Di Cesare



di Vito PRIGIGALLO

Modena è mancato solo il gol, dopo 93' di gioco non sempre all'altezza da parte della squadra. Ed è stata un'azione da coppa Campioni. Senza l'eurogol, come si diceva una volta. Lui, Valerio Di Cesare, capitano coraggioso del Bari, 40 anni fra pochi giorni, si dispiace per non aver tirato meglio: "Ero convinto di poter segnare. Se avessimo vinto a Modena, oggi parleremmo d'altro".

Tutto pronto per il penultimo ostacolo prima dei playoff. "La Reggina è

una gran bella squadra. poteva giocarsi la Serie A fino in fondo. E poi, è l'ultima di campionato al San Nicola. Vogliamo vincerla. E sarebbe bello un bel giro di campo".

Il motivo Di Cesare, tornato al Bari l'anno della D e rimasto in una città che ha imparato ad amare, lo spiega non senza un pizzico di pepe polemico: "E' stata una stagione straordinaria, siamo arrivati a giocare la promozione diretta contro una corazzata come il Genoa. Dobbiamo concludere al meglio per prepararci ai playoff, che non c'entrano nulla con quello che è accaduto finora. Tant'è vero che in dieci anni l'unica terza poi promossa è stata la Spezia".

Proprio per questo, Di Cesare pretende da sé stesso (e dai suoi compagni) "la chiusura del cerchio. Ci penso ogni mattina (ha frequentato la A col Torino nel 2012: 9 presenze). È chiaramente un'occasione irripetibile per me".

Intanto, è diventato il difensore con più gol nella storia del Bari (17, più 7 in coppitalia) e sta per timbrare il 200° cartellino. Anche per questo ha i titoli per individuare un limite nell'ambiente che circonda gruppo squadra e club: "C'è negatività nell'aria. I pareggi con Cittadella e Modena fanno dimenticare che abbiamo vinto a Pisa, a Cagliari, a Bolzano. Abbiamo lottato con il Genoa che l'anno scorso si batteva con Inter e Milan, mentre noi giocavamo con Vibonese e Paganese".

© Riproduzione Riservata



BIKER STORE

Abbigliamento moto

SUPER PROMO



5% SU TUTTI I PRODOTTI DISPONIBILI IN STORE EXTRA SCONTO

RITAGLIA E PRESENTA IL COUPON IN NEGOZIO!

PROMO VALIDA ANCHE ONLINE CON CODICE SCONTO5

Via Giovanni Amendola, 147 I/L, 70126 Bari

www.bikerstorebari.com





© Ph. D.Fasano/N.Rattani



© Ph Scagliola

Passione e impegno

L'anima della Curva Nord diventa ecologica



di DAVIDE ABRESCIA

Settimane intense per la Curva Nord biancorossa: dalla bellissima iniziativa post Bari-Cittadella, alla trasferta di Modena storica per i numeri passando per la festa di San Nicola vissuta tra cori e colori sul lungomare. La frangia più calda del tifo ha voluto rispondere alle polemiche degli ultimi giorni nella maniera più bella possibile: cantando ed esprimendo il suo amore. E non c'è modo più bello in un momento storico in cui la squadra di Mignani si gioca tutto. Non solo un fiume di passione, la Curva Nord in occasione dell'ultima gara interna, quella contro il

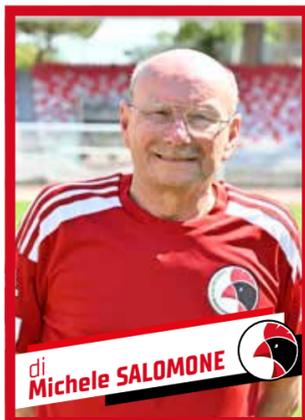
Cittadella, è stata protagonista di una bella pagina di solidarietà. Al termine dei 90', i gruppi organizzati - insieme all'assessore del Comune di Bari Pietro Petruzzelli - hanno raccolto le bottigliette e le lattine gettate al San Nicola. L'assessore Petruzzelli ha spiegato nel dettaglio quello che è stato il gesto, all'interno di un progetto più ampio: « Si tratta di un progetto pensato e realizzato con Amiu Puglia e con i consorzi che riciclano la plastica (COREPLA) e l'alluminio (CIAL) che permetterà di riutilizzare le bottiglie e le lattine trasformandole in magliette realizzate dalla plastica riciclata da donare ai tifosi e in pan-

chine da posizionare in città. Un bel progetto di riciclo, ma soprattutto una importante occasione per fare insieme qualcosa di bello e utile per la nostra città e che spero possa essere un esempio per tanti». La dimostrazione che insieme si può fare qualcosa di bello e di utile. E che il tifo organizzato non è come viene molte volte erroneamente dipinto. La passione che va di pari passo anche con il sociale: la Curva Nord ha regalato una dieci giorni di gesti importanti fuori dal campo.

© Riproduzione Riservata

Salomonicamente vostro

La tentazione del doppio pareggio



di Michele SALOMONE

Questi ultimi centottanta minuti della stagione regolare devono servire a tre cose: 1. raccogliere i due punti utili per chiudere al terzo posto e sfruttarne tutti i vantaggi sino alla finalissima; 2. ritrovare la forma migliore di molti protagonisti come Folorunsho e Maita, giusto per fare un paio di esempi molto concreti; 3. studiare bene come affrontare i playoff non solo come modulo, ma anche strategicamente considerato che a parità di punti e di gol segnati nel doppio confronto - sia in semifinale che in finale - sarebbe il Bari a superare il turno e ad accedere addirittura

alla serie A. Sono tutti elementi importanti e diremmo concatenati. La gestione delle ultime due partite da parte di Michele Mignani, col Bari in vantaggio raggiunto sia dal Cittadella che dal Modena, la sua prudenza, vanno valutati in vista di semifinale ed eventuale finale che con un doppio pareggio potrebbero premiare il Bari. La tentazione potrebbe essere proprio quella e cioè di puntare al doppio pareggio. Ma il Bari vanta il secondo attacco del campionato, (ha segnato soltanto tre gol in meno del Frosinone) e il miglior rendimento esterno con 35 punti e 10 successi lonta-

no dal San Nicola. Significa che si tratta di una squadra che sa attaccare più di quanto non sappia difendersi. E' presto per affrontare questo argomento di natura squisitamente tecnica e tattica ma crediamo che Mignani e il suo staff debbano cominciare a valutare questi aspetti riguardanti anche la sfera psicologica. Il rendimento della squadra sul piano atletico in questi due anni, abbastanza costante, lascia tranquilli circa la forma fisica con cui il Bari si presenterà al più importante appuntamento della stagione.

© Riproduzione Riservata

PROMO

PRESENTANDO QUESTO COUPON

SCONTO 50%

SULLA CARD DA € 5!

AUTOLAVAGGIO A MANO E SERVITO SU PRENOTAZIONE

CHIARULLI

AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE AUTOMATICO

VIA CAMILLO ROSALBA 50
SVINCOLO TANGENZIALE POGGIOFRANCO

3511858636
0805610407



L'analisi

Reggina occhio a Strelec ed alle mezzali



Sfoggia il Galletto online!



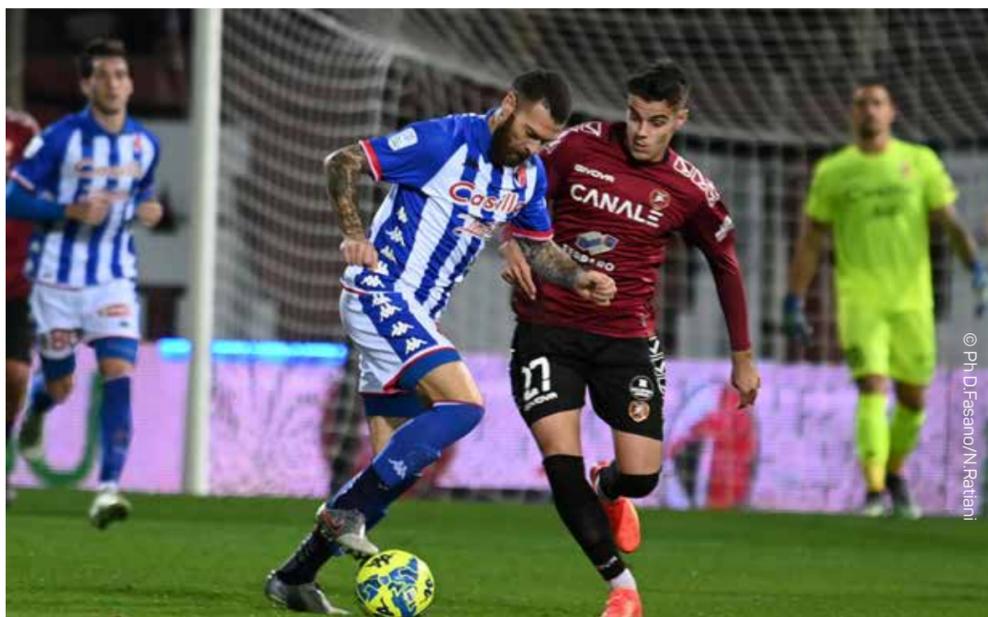
di Alessio BONANTE

setig, Majer è squalificato), molto attivo in questa fase e che spesso si abbassa a livello del centrale difensivo. Contestualmente il terzo di parte si apre fuorilinea guadagnando l'ampiezza. Le mezzali si mantengono alte a ridosso delle punte, in modo da guadagnare delle seconde palle una volta che avviene una verticalizzazione (spesso ricercano la palla alta sul quinto di destra Pierozzi, che va a spondare per le punte). In un ottimo momento è Strelec, reduce da una doppietta e che sta beneficiando del cambio modulo; accanto a lui dovrebbe agire ancora Rivas, utilizzato esterno alto nel 4-3-3 ma che

nel 3-5-2 si è ritagliato compiti da seconda punta. Così come nel 4-3-3, anche col nuovo modulo gli inserimenti delle mezzali rimangono un punto di forza dei calabresi (8 gol Fabbian, 7 Hernani). In fase di non possesso la Reggina è squadra che sa alternare momenti in pressione alta e momenti di densità nella propria metà campo: nell'ultima gara col Como hanno scelto un atteggiamento aggressivo, mentre contro il Frosinone hanno mantenuto un approccio più conservativo. Probabilmente, come spesso si è visto al San Nicola, vedremo una squadra compatta, con baricen-

tro medio-basso in modo da togliere la profondità e gli spazi tra ed oltre le linee: non è da escludere che Inzaghi possa tenere una delle mezzali sul nostro play, componendo un 3-4-1-2 in fase di non possesso. Per il Bari sarà fondamentale ritrovare ritmo e giocare, sia di reparto che di singoli in vista dei playoff decisivi per la A: dovrebbero rientrare Maiello (ma è ancora in dubbio) e Folorunsho dal primo minuto che potranno dare rispettivamente tempi di gioco ed energia nell'attacco porta.

© Riproduzione Riservata



© Ph. Di Fasano/N. Patanin

I Bari di mister Mignani ospita la Reggina di Filippo Inzaghi in occasione della 37ma e penultima giornata di campionato. Una Reggina che, dopo un grandissimo inizio di campionato [seconda fino alla 22ma giornata] ha subito un crollo tecnico-atletico probabilmente accentuato da problemi societari, penalizzazione inclusa. I calabresi hanno infatti perso 11 delle ultime 17 gare. Questo trend negativo ha portato mister Inzaghi a passare dal 4-3-3 di riferimento al 3-5-2 delle ultime 6 giornate, in modo da ricompattare le due fasi riequilibrando le distanze tra i giocatori, fornire più soluzioni in fase di consolidamento del possesso e fare densità centrale in situazioni di blocco basso. In fase di possesso, la Reggina ricerca la costruzione dal basso con un 3+1 elastico: il portiere ed i 3 centrali si incaricano del palleggio supportati dal play (Cri-



A DISPOSIZIONE
 1 FRATTALI, 93 DORVAL, 21 ZUZEK, 27 MAZZOTTA, 99 MALLAMO, 79 MOLINA, 63 BELLOMO, 10 BOTTA, 8 BENALI, 9 ESPOSITO, 26 SCHEIDLER, 30 CETER

A DISPOSIZIONE
 22 COLOMBI, 24 TERRANOVA, 94 LIOTTI, 13 BOUHA, 38 BONDO, 25 LOMBARDI, 31 CANOTTO, 21 RICCI, 16 GALABINOV, 9 GORI

Pos.	Squadra	Pti	G	V	N	P
1	FROSINONE	74	36	22	8	6
2	GENOA (-1)	70	36	20	11	5
3	BARI	62	36	16	14	6
4	SÜDTIROL	57	36	14	15	7
5	CAGLIARI	54	36	13	15	8
6	PARMA (-1)	54	36	15	10	11
7	PALERMO	48	36	11	15	10
8	PISA	46	36	11	13	12
9	VENEZIA	46	36	12	10	14
10	ASCOLI	46	36	12	10	14
11	REGGINA (-7)	45	36	16	4	16
12	MODENA	45	36	12	9	15
13	COMO	43	36	9	16	11
14	TERNANA	43	36	11	10	15
15	CITADELLA	41	36	9	14	13
16	COSENZA	39	36	9	12	15
17	BRESCIA	38	36	9	11	16
18	PERUGIA	36	36	9	9	18
19	SPAL	35	36	7	14	15
20	BENEVENTO	32	36	6	14	16

I prossimi impegni del Bari

GENOA vs BARI

19 MAGGIO - 20.30

sky | DAZN | HELBIZ

PLAYOFF

Serie BKT

I playoff coinvolgono le squadre tra il 3° e l'8° posto della classifica, con delle distinzioni. La 3° e la 4° si qualificano automaticamente alle semifinali, mentre le altre giocano un turno preliminare. La 5° classificata ospita l'8°, la 6° accoglie la 7° in casa. Le sfide del turno preliminare sono in gara unica e prevedono i tempi supplementari in caso di parità. Per le semifinali e la finale sono invece previste gare doppie, di andata e ritorno.

PS5 DISPONIBILE ORA

Via Alessandro Volta, 43 Bari +39 0808493767 GLOBALGAME PLAYERS INSIDE

BLUEBOX

www.blue-box.it · info@blue-box.it
 Tel. 3396042123 · 328 2118185

SVILUPPO WEB
 APP
 SOCIAL MEDIA MARKETING
 GRAFICA
 IMPAGINAZIONE



Siamo tutti allenatori

© Ph. D. Fasano / N. Retiani

Una questione di gambe e di testa



di Claudia CARBONARA

Due indizi non fanno ancora una prova, è vero, ma anche vero che il Bari nelle ultime due gare, contro il Cittadella e contro il Modena - dopo essere passato in vantaggio - si è fatto recuperare dagli avversari. Colpa dei cambi, secondo alcuni, ma vogliamo andare un po' più a fondo alla questione, perché è anche vero che la condizione fisica dei calciatori non è la stessa rispetto a qualche settimana fa. Abbiamo notato segnali di poca freschezza intanto atletica, ma anche mentale. Partiamo da quella atletica: generalmente le squadre di calcio con l'arrivo dei primi

caldi sono solite richiamare la preparazione, andando a sollecitare la potenza aerobica e la capacità lattacida. Quello che probabilmente è stato deciso dallo staff tecnico del Bari in ottica finale di campionato, ma soprattutto con i playoff nel mirino. Questo tipo di preparazione - se da un lato garantisce a lungo termine una riserva di energie - nel breve termine appesantisce dal punto di vista organico e muscolare il fisico del calciatore, causando una minore freschezza e brillantezza. Se abbiamo colto nel segno, i tifosi biancorossi non devono fare altro che avere un po' di pazienza.

Analizzando, invece, l'aspetto psicologico, il fisico non risponde ulteriormente se le motivazioni sono scarse. Per esempio il Cittadella, dopo la rete del pareggio al San Nicola, ha avuto quella grinta che il labiale di Maistrello ("Possiamo vincerla!") ha trasformato in leggerezza atletica. A questo punto potrebbe influire al negativo più l'aspetto motivazionale che quello atletico, perché quest'ultimo a breve sarà recuperato ma quello mentale non si compra al supermercato. Di Cesare e compagni sono avvisati.

© Riproduzione Riservata

Due chiacchiere con...

Insalata: "Corsa playoff occhio al Venezia"



di Rino LORUSSO

Insalata, siamo ormai al termine del campionato. Come giudica la stagione dei biancorossi?

"Molto positiva a prescindere dall'esito finale. La squadra ha raccolto molto più di quello che ci si poteva aspettare, tenendo conto che tanti titolari l'anno scorso giocavano in serie C".

Cos'ha in più questo Bari rispetto a quello degli scorsi anni?

"Penso abbia un gruppo ancora più coeso, un giusto mix fra calciatori di esperienza e non appagati come Antenucci, Vicari e Di Cesare e giovani validi che stanno provando a dare una svolta alla propria carriera".

Chi è stato il maggior artefice di questo straordinario Bari?

"Ciro Palito. È lui che ha costruito la squadra e che ha portato a Bari giovani di grande valore come Morachioli e Caprile, ma bravo anche Mignani che sta ottenendo più del massimo da questo gruppo".

Parliamo della delicata sfida con la Reggina. Quali i rischi?

"Principalmente due. Da un lato il Bari deve guardarsi da una squadra in forma che ha necessità di vincere; dall'altro, invece, il rischio è che gli ultimi due pareggi consecutivi possano influire negativamente sulla squadra che ora non deve più lottare per la promozione diretta".

Quali sono le squadre più attrezzate per vincere i playoff?

"Sicuramente Cagliari e Parma, squadre allestite per la promozione diretta, ma attenzione al Venezia che potrebbe rientrare. Viene da una grande rimonta ed ha un attaccante, Pohjanpalo, in stato di grazia. E ovviamente c'è il Bari che potrebbe disputare i playoff da terzo..."

Un'occasione da non sprecare...

"Decisamente. Il Bari partirebbe con i favori del pronostico. Lo dice la formula del campionato, ma guai a giocare per i pareggi. Sono convinto, tuttavia, che il Bari non correrà questo rischio".

© Riproduzione Riservata



GO UP
NOLEGGI



OFFICIAL
PARTNER
'22-'23





Il super tifoso

Strambelli: "Bari, non mollare proprio adesso"



di **Giosè MONNO**

promettenti. Un gruppo eccezionale che ha sopperito ad alcune lacune e ha potuto contare anche su un tifo da serie A, difficile da trovare in altre città. Non bisogna mollare proprio adesso. I playoff sono un altro campionato e con un pizzico di fortuna - che non guasta mai - questa squadra potrà dire la sua: merita la promozione".

Nicola Bellomo, amico di tante battaglie, sta disputando una buona stagione. L'ha sentito ultimamente?

"Con Nicola ci conosciamo da oltre vent'anni. E' un grande amico. Tra poco si sposa e sarò al suo matrimonio, così come ha fatto lui al mio. Da tempo voleva tornare a Bari. Il rendimento dimostra che sta meritando di indossare quella maglia. Sono felice per lui".

E' mai stato vicino anche lei a ritornare a Bari?

"Negli ultimi anni sono stato ad un passo. Purtroppo qualche settimana prima avevo firmato per il Potenza e non sono riuscito a liberarmi. Avrei tanto voluto, ma la sfortuna ha prevalso e la trattativa è saltata".

Cosa bolle in pentola per il futuro?

"Dipenderà dalle intenzioni del Casarano. Qui sta bene e non avrei alcun problema a restare".

Di questo Bari che idea ha? Sfumata la promozione diretta è tempo di pensare ai playoff.

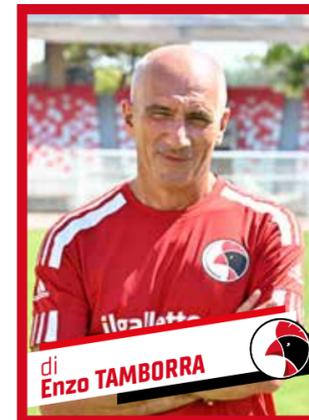
"E' una squadra quadrata: un mix di calciatori esperti e di giovani

© Riproduzione Riservata



C'è un amico in linea

Da Canale 100 a Rete4 col Bari nel cuore



di **Enzo TAMBORRA**

per andare allo stadio della Vittoria", racconta quello che è anche uno dei volti più popolari del Tg4.

Come nasce la passione per il calcio?

"La prima volta che sono entrato in uno stadio risale al 1969, quando mio cugino Peppino, tifoso della Roma, mi portò allo stadio per assistere alla gara tra il Bari e giallorossi. Vinse il Bari per 1-0, segnò Canè su rigore. E' stato un colpo di fulmine e non a caso ancora oggi le squadre di quella partita sono quelle del mio cuore".

E la passione per il giornalismo come si è manifestata?

Uomo di Zona Bianca, si è innamorato del giornalismo raccontando il Bari. Giuseppe Brindisi, personaggio di punta di Rete 4 e conduttore del popolare format politico, ha iniziato la gavetta che lo avrebbe portato molto in alto seguendo le gesta dei biancorossi. "Ero minorenne quando ho iniziato a collaborare a Modugno, dove sono nato, con Radio Centrale e l'Altra Radio. Ricordo ancora l'emozione quando ricevetti i primi accrediti

"Ero poco più che bambino quando presi l'abitudine di commentare dal terrazzo di casa le partite della squadra di Modugno, che giocava in Prima categoria. Sostituii i nomi di quei giocatori sconosciuti con quelli delle grandi squadre. Sono state le prime radiocronache. Mio padre le registrava con un apparecchio Grundig. Ne ho ancora alcune conservate. Poi iniziai con le radio private di Modugno, prima di approdare a Canale

100".

Cosa faceva a Canale 100?

"Le interviste del dopo partita e la trasmissione del lunedì. Ricordo piacevolmente le interviste a Balchi e Salvemini, due tecnici di grande valore. E poi avevo un bel feeling con Pietro Maiellaro. Ed anche quando sono passato a Pressing, su Italia 1, ho continuato a seguire il Bari, oltre che Lecce e Foggia. Quell'anno c'erano tre squadre pugliesi in serie A, c'era da lavorare tutti i giorni. Conobbi Zeman, mi ha folgorato. Lo continuo a fare il tifo per lui".

E il Bari riesce a seguirlo?

"Manco da tanti anni allo stadio, ma quello del Bari è il primo risultato che vado a cercare. Ho provato qualche volta ad incastrare i ritorni a casa con le partite al San Ni-



cola, ma per un motivo o per l'altro non ci sono mai riuscito. Chissà che non sia il Bari a venire dalle mie parti. Il terzo posto in classifica fa sognare ad occhi aperti: la promozione in A è all'altezza dei biancorossi. Lo auguro con tutto il cuore".

© Riproduzione Riservata



Stabilimento
70010 Capurso (Bari)
via Casamassima sn (Zona Industriale)
T +39 080 455 0077 · 455 3720
F +39 080 455 5546
direzione@grafichedeste.com



print | offset ~ digital UV LED
GRAFICHEDESTE
makes the difference

www.grafichedeste.com

Il Galletto Registrazione Tribunale di Bari nr. 34 del 14/09/2009 - Iscrizione ROC N. 33372
Direttore Responsabile: Gaetano Campione - Fotografie: Donato Fasano e Sergio Scagliola

Società editrice

PASSWORD

Password s.r.l.
Via Sassanelli 13
70124 BARI
www.passwordweb.it
info@passwordweb.it

Grafica & impaginazione

BLUEBOX

BlueBox s.a.s.
Via Sassanelli 13
70124 BARI
www.blue-box.it
info@blue-box.it

Rete commerciale

Branding Hero

2303 s.r.l.
Via Cognetti 38
70121 BARI
www.brandinghero.it
info@brandinghero.it

Stampa

GRAFICHE DESTE

Grafiche Deste s.r.l.
Via Casamassima 71
70010 CAPURSO (BA)
www.grafichedeste.com
info@grafichedeste.com

Info Pubblicità

080 6926346



I precedenti



Da 35 anni è comunque una festa

Sfoggia
Il Galletto
online!

di Francesco GIRONÈ

Sarà comunque aria di festa contro la Reggina, grazie anche al gemellaggio che lega da 35 anni le due tifoserie. Negli incontri disputati in casa il Bari comanda con 10 vittorie, 5 sono i pareggi e altrettante le vittorie della Reggina. Due le vittorie biancorosse, entrambe per 2-0, nella serie C 1951/52 e nella IV serie 1953/54. Nel decennio 1967/77 saranno numerosi gli incontri al della Vittoria. A partire dalla

B 67/68 quando per la prima volta sono i calabresi a passare 2-1. Un anno dopo, sempre in serie B, è 2-2 e questa volta il Bari centra la promozione in A. Break di vittorie per il Bari dal 1970 al 1973: due 3-0 consecutivi nelle stagioni 70/71 (Diemedi, Pienti e rigore di Marmo) e 71/72 (Fara doppietta e Gottardo), 2-1 nel 72/73 (con Marcolini e Generoso a ribaltare il rigore di Bellotti, tutto nel primo tempo). Nella non facile stagione 73/74 passa la Reggina di misura dopo un autogol di Cazzola. Le due squadre retrocedono in serie C e si affrontano per altre tre volte consecutive: è 3-3 nell'ottobre del 1974. Il Bari va avanti con Sciannimanico (10'), i reggini ribattono e allungano nel secondo tempo con Pianca (52'), Sorace (55') e Tivelli (72'). Sembra fatta ma ancora Sciannimanico riapre i giochi (77') e Rosa pareggia (82'). Nel 75/76 la Reggina toglie ancora punti vitali al Bari per la risalita dalla C vincendo per 2-1. Nel 76/77 il Bari torna a vincere (1-0 con autogol di Olivotto a 5' dal termine). Si torna a giocare al della Vittoria nell'88/89 in B ed il Bari vince 2-1 in rimonta. Al gol di Onorato al



IN FOTO la splendida rovesciata-gol di De Rosa nella stagione 2001/2002

30' risponde lo "zar" Maiellaro con una doppietta (44' su rigore e 68'). Il Bari salirà in serie A. Nell'epoca San Nicola si ripetono curiosamente alcuni risultati. È due volte 1-1: nel 1996/97 (stagione culminata da un'altra promozione) e nella prima in serie A del 1999/2000 (Reggina avanti con Kallon al 12' e raggiunta da un rigore di Daniel Andersson al

95'). Seguono tre vittorie del Bari per 2-1 (serie A 2000/2001, serie B 2001/2002 e 2011/2012) e due 1-0 per la Reggina (serie B 2012/13 e 2013/14) prima dell'ultimo incontro disputato in serie C nel 2019/20 terminato 1-1: Corazza per la Reggina (8') e Sabbione per il Bari (63').

© Riproduzione Riservata

Tempo al tempo



Nuvole e scirocco vivace



di Alex GUARINI

Siete in molti a chiedermi quando potremo finalmente osservare condizioni meteo tipicamente estive, ma la risposta è semplice oltre che scontata: in estate. Ci tengo molto a precisare questo aspetto, perché a volte si tende a considerare la stagione primaverile come una fase caratterizzata esclusivamente da belle giornate di sole e temperature molto miti. In realtà le statistiche climatiche ci dimostrano che è un periodo invece molto variabile e dinamico. Non mancano infatti periodi miti e soleggiati, ma sono comunque frequenti i passaggi di piovose perturbazioni, respon-

sabili di giornate temporalesche con temperature frizzanti.

Per rispondere quindi al quesito di inizio articolo, vi confermo che anche quest'anno non ci saranno sorprese e la stagione estiva inizierà ufficialmente nel mese di giugno con l'arrivo delle prime ondate di caldo dal Nord Africa.

Sul fronte calcistico anche i nostri Galletti biancorossi risentono di questa estrema variabilità meteorologica. Bari-Cittadella si è giocata in un piovoso contesto dal sapore autunnale con campo pesante. La trasferta di Modena è stata invece molto condizio-

nata dal caldo anomalo, presente in questi giorni in val Padana. Situazioni che influiscono non poco sul rendimento dei nostri beniamini, che per gran parte del campionato hanno quasi sempre ostentato prestazioni atletiche di altissimo livello.

Il meteo di Bari-Reggina? Partita ventosa con scirocco vivace. Sarà nuvoloso con rischio di qualche piovasco ed una temperatura tutto sommato gradevole, prossima ai 21°C.

Vinciamola!

© Riproduzione Riservata

Simcar

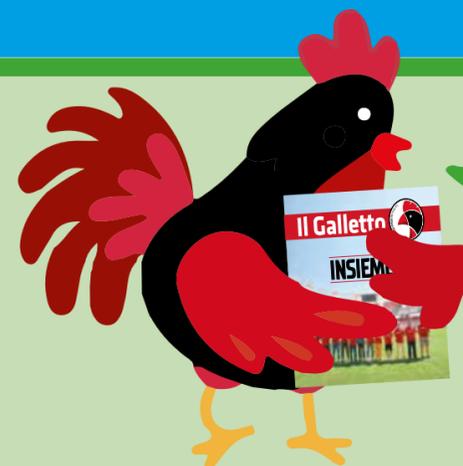


Jeep

LEASYS | Mobility
Store
NOLEGGIO
A LUNGO TERMINE

Tel. 080.5325033 - www.simcar.it

V.le Maestri del Lavoro, 25 - Zona Art. - Modugno (Ba)

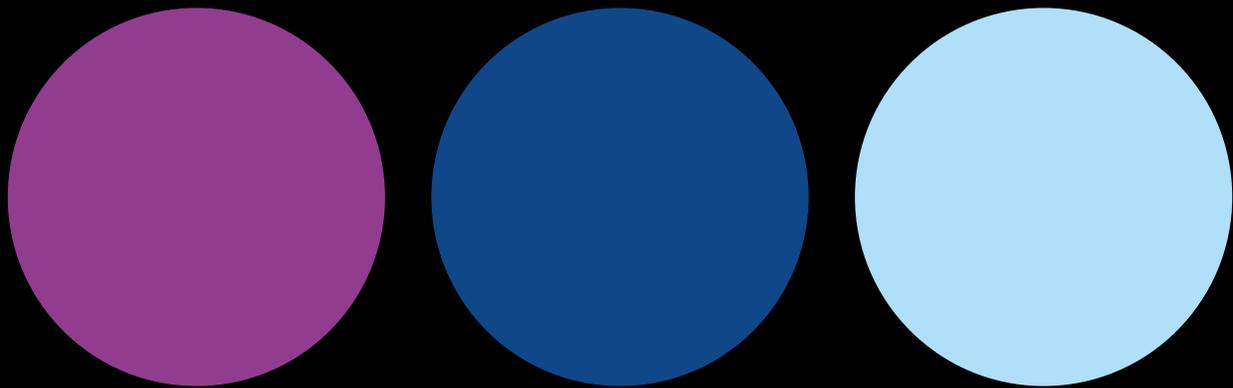


PORTAMI A CASA
OPPURE RICICLAMI!
LO STADIO E' ANCHE CASA TUA!

RISPETTIAMO
L'AMBIENTE!



PEOPLE AROUND TECHNOLOGY



cec.com



Bari • Bassano Del Grappa • Belluno • Bergamo • Biella • Bolzano • Brescia • Brindisi • Brunico
Busto Arsizio • Cagliari • Casamassima • Cortina D'Ampezzo • Como • Erbusco • Foggia
Frosinone • Genova • La Spezia • Lavagna • Lecce • Matera • Molfetta • Montebelluna • Nuoro
Olbia • Oristano • Pescara • Pordenone • Reggio Emilia • Rieti • Roma • Rovigo • Salerno
Sassari • Taranto • Trento • Treviso • Trieste • Udine • Venezia Mestre • Verona • Vicenza